

Milano, 07/09/2022

Al Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
con delega allo sport
On. Valentina Vezzali

ILLUSTRISSIMA Sottosegretaria,

la scrivente ANMA – Associazione Nazionale Medici d’Azienda e Competenti rappresenta oltre 600 Medici Competenti sul territorio nazionale; alcuni dei nostri Associati sono anche Medici Sportivi e ci hanno segnalato il testo del Decreto Legislativo n. 36 del 2 febbraio 2021 al quale ci siamo interessati.

Abbiamo così potuto studiare il testo del suddetto Decreto e vi abbiamo trovato alcune problematiche che vogliamo portare alla Sua attenzione e per questo alleghiamo una revisione critica del nostro dott. Valerio Ciuffa.

Il *focus* è stato posto sugli articoli 32, 33 e 34 del Decreto, nello specifico guardando alla incompatibilità tra controlli sanitari “obbligatorî”, ex art. 32, a cui sottoporre i Lavoratori sportivi (come identificati ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera dd) e 25, comma 1) e disposizioni relative alla sicurezza dei Lavoratori sportivi ex art. 33 che portano la norma nell’alveo del D. Lgs. 81/2008. Ci appare estremamente difficile armonizzare i due approcci e parimenti appare molto problematico prevedere una sorta di “doppio binario”.

Chiediamo pertanto una sua iniziativa sul tema, di modo che possano essere chiariti i punti più complessi sopra evidenziati rendendoci naturalmente disponibili ad una collaborazione.

Augurandole buon lavoro cordialmente la salutiamo.

dott. Pietro Antonio Patanè

Presidente ANMA - Associazione Nazionale Medici d’Azienda e Competenti

